



**XXII CONGRESSO NAZIONALE
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI VALUTAZIONE AIV**

**1, 2 e 3 Aprile 2019
IUAV – Università IUAV di Venezia
Palazzo Badoer, San Polo 2468, Venezia**

CALL FOR PAPERS

***LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE: DIFFUSIONE E
TRAIETTORIE DI SVILUPPO***

LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE: DIFFUSIONE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO

Quando nel 1997 un gruppo di precursori dava vita all'Associazione Italiana di Valutazione, la valutazione ricopriva un ruolo del tutto marginale nelle politiche pubbliche, era poco studiata nelle università, era del tutto assente dal dibattito politico e pubblico. In questi anni AIV ha contribuito, con il supporto attivo dei soci, alla diffusione della valutazione creando occasioni di scambio e di contaminazione; economisti, politologi, sociologi, statistici, funzionari, operatori, formatori, ecc., hanno trovato in AIV uno spazio aperto di discussione e confronto.

Anche se con difficoltà e ritardi, assistiamo oggi ad una crescente diffusione della valutazione, grazie all'aumento di studiosi e professionisti che ne padroneggiano metodi e strumenti, percorsi di istituzionalizzazione in molteplici settori, e un ormai consistente corpus di pratiche valutative applicate ad una vasta e complessa gamma di oggetti. Tuttavia, la diffusione della valutazione non sempre ha prodotto altrettanta cultura valutativa, che ne facesse una fonte di apprendimento e di miglioramento. E in molti ambiti tematici la valutazione è ancora sentita come un dovere e un controllo.

Oggi la valutazione è una pratica entrata *formalmente* nel nostro sistema politico e amministrativo, ma per trovarvi uno spazio in modo sostanziale deve rompere definitivamente con alcune vecchie abitudini (sia l'agire come *routine*, sia il subire dei controlli, temerli e aggirarli) per promuovere una nuova logica meno legalistico-adempimentale e più basata sui risultati (ottenuti anche grazie a modalità inizialmente non previste), ed una governance che prenda atto del contributo e della corresponsabilità degli attori del pubblico, del privato e del terzo settore, sia nel disegno sia nell'attuazione delle politiche così come nella loro valutazione.

Ciò richiede un atteggiamento aperto, volto alla ricerca del miglioramento e caratterizzato da processi di autoriflessione e di "trial and error". In questi termini l'errore non è punito e temuto e la valutazione non è identificata con la punizione, fonte di implosione e nemica dell'innovazione.

Il riconoscimento dell'azione valutativa come pratica fondata sul giudizio e dunque carica di valore contribuisce a legittimare la valutazione e a diffondere una cultura della valutazione. Una cultura che si forma innanzitutto nelle pratiche ordinarie e professionali, anche indipendentemente dai processi formali di istituzionalizzazione della valutazione e che si arricchisce quando la riflessione teorica si contamina con esperienze concrete e applicative in campi specifici e la valutazione viene finalmente percepita per quello che è: uno strumento conoscitivo per il miglioramento e la crescita reciproca.

Ma se la valutazione viene abusata, anche la parola 'cultura' viene depotenziata fino ad assumere un significato dispregiativo, come ad esempio nel campo educativo ove si denuncia la 'cultura della valutazione' quando la valutazione è incapace di valorizzare le reali risorse formative e di ricerca, vittima com'è di dispositivi formali e procedurali. Anche nella pianificazione territoriale o nelle politiche ambientali la valutazione può diventare ancillare a strategie non sostenibili, mentre nella gestione del rischio la valutazione può essere vittima di teorie e modelli percettivi parziali.

Ci chiediamo pertanto come si configura in Italia la cultura della valutazione e come è possibile supportare la qualità delle valutazioni? Come si può migliorare il loro impatto sui processi decisionali e come si può rendere la valutazione stimolo al miglioramento delle politiche pubbliche? Quali sono le possibili traiettorie di sviluppo della valutazione oggi?

Il XXII Congresso Nazionale dell'AIV vuole essere un'occasione per ragionare sulle modalità attuali di diffusione della valutazione e sulle sue future traiettorie di sviluppo, a partire dall'analisi e dal dibattito sulle esperienze pratiche di pianificazione e di valutazione, nel confronto tra ambiti tematici e settori professionali differenti. Con il suo XXII Congresso Nazionale, dunque, l'AIV mira ad attrarre l'attenzione degli addetti ai lavori e di tutti gli interessati alla pluralità delle traiettorie di sviluppo che la valutazione può intraprendere per intercettare i bisogni e i cambiamenti in diversi settori delle politiche pubbliche. Per farlo l'AIV propone un ampio dibattito sulle esperienze di programmi e politiche, servizi e progetti, realizzati o in corso di progettazione, e dei modi con cui si fa valutazione concretamente e tutti i giorni.

Il Congresso si terrà presso la prestigiosa sede dell'Università **IUAV di Venezia** nei giorni **1, 2 e 3 aprile 2019** e sarà articolato secondo un programma che alternerà *panel* tematici di approfondimento, sessioni plenarie, sessioni-intervista e sessioni-poster per valorizzare anche i contributi dei più giovani.

La call è aperta alla proposta di *panel* che consentano di aprire il dibattito e il confronto sulle prospettive attuali e i problemi concreti della pratica della valutazione, utilizzando tutti gli strumenti di pensiero e pratici che l'esperienza maturata in una pluralità di ambiti di esperienza ci ha già messo a disposizione, ma che è possibile ancora imparare a usare per le nostre esigenze. Saranno prese in considerazione anche proposte di *paper* individuali. Particolare attenzione sarà data ai contributi dei più giovani.

Di seguito si elencano alcuni temi di approfondimento per i *panel* all'interno di diversi ambiti di valutazione. I temi potranno essere declinati sul piano delle politiche, dei contesti e delle pratiche valutative. Saranno prese in considerazione anche altre proposte di interesse per la call.

- politiche e programmi di mitigazione dei cambiamenti climatici
- didattica e valutazione
- politiche di emergenza e gestione del rischio
- multifunzionalità agricola e servizi ecosistemici
- politiche educative e digitalizzazione
- accoglienza e sicurezza urbana
- impatti sociali generati dagli Enti di Terzo Settore e delle imprese sociali
- bisogni emergenti e politiche per la casa
- pari opportunità
- dinamiche di mercato e domande sociali
- diseguaglianza, sviluppo, democrazia
- circolarità e metabolismi urbani

- sviluppo locale, aree interne e progettazione partecipata
- grandi opere infrastrutturali
- il miglioramento delle performance della PA
- università e ricerca scientifica
- conflitti ambientali e territoriali
- l'uso degli open e big data per la valutazione,
- insegnamento e pratiche valutative
- beni pubblici e beni privati
- valutazione della scuola e sistemi di valutazione
- rapporto tra valutazione e pianificazione
- performance, *accountability* e miglioramento
- la partecipazione degli utenti alla valutazione della performance organizzativa della PA

È possibile presentare una proposta di *panel* o di *paper* in inglese o in italiano entro il 13 gennaio 2019. Le proposte di *panel* o di *paper* dovranno includere una breve descrizione del tema proposto (max. 500 parole), alcune informazioni riguardanti il *convenor* proponente (max. 50 parole). I *convenor* riceveranno risposta dal Comitato scientifico del Congresso sull'accettazione della proposta di *panel* entro il 27 gennaio 2019. I *convenor* dovranno poi inviare gli *abstract* degli interventi previsti nel *panel* entro e non oltre il 24 febbraio 2019.

I contributi presentati al Congresso dovranno essere redatti secondo i seguenti criteri: 1. Rilevanza dei contenuti rispetto al tema chiave del Congresso; 2. Chiarezza degli obiettivi; 3. Adeguatezza dell'approccio e della metodologia; 5. Solidità dei risultati e delle argomentazioni proposte; 6. Originalità dei contributi.

I *paper* più interessanti e che contribuiranno al dibattito scientifico nel corso del Congresso potranno essere proposti per una pubblicazione sulla *RIV Rassegna Italiana di Valutazione* qualora rispondano agli *standard* di qualità scientifica della rivista.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Tutti possono proporre dei contributi in forma di proposte di *panel* tematici, di *paper* individuali e di *poster*. Le proposte vanno inviate entro e non oltre il **13 gennaio 2019** all'indirizzo di email: segreteria@valutazioneitaliana.it, specificando nell'oggetto: "Panel Congresso AIV 2019".

La partecipazione al Congresso è consentita ai soci in regola con l'iscrizione all'AIV per l'anno 2019.

CALENDARIO DELLE SCADENZE

- *Apertura call for paper*: **29 novembre 2018**

- *Deadline per la presentazione delle proposte: 13 gennaio 2019*
- *Comunicazione delle proposte di panel e di paper accettate: 27 gennaio 2019*
- *Deadline per l'invio degli abstract accettati: 24 febbraio 2019*
- *Deadline della registrazione anticipata al Congresso: 15 marzo 2019*

PREMIO TESI AIV

Come ogni anno, nel corso del Congresso verranno premiate le migliori tesi in tema di valutazione.

Al premio concorrono separatamente:

- *Tesi di laurea di vecchio ordinamento e tesi di laurea specialistica/magistrale di nuovo ordinamento;*
- *Tesi di Master di secondo livello e di dottorato.*

Le tesi candidate devono avere le seguenti caratteristiche:

- *Essere esplicitamente relative a tematiche riguardanti la valutazione;*
- *Essere già state discusse;*
- *Afferire agli A.A. 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017; 2017-18*
- *Non avere concorso al medesimo riconoscimento in precedenza.*

Gli/Le interessati/e devono fare pervenire una e-mail a segreteria@valutazioneitaliana.it **entro il 13 gennaio 2019** indicando nell'oggetto "Premio Tesi". Nella mail dovranno indicare nome e cognome, titolo della tesi, Relatore/ice, Facoltà e Ateneo, Anno Accademico; alla mail dovrà essere allegata la tesi su file.

Ai vincitori/ici sarà data comunicazione entro il **24 febbraio 2019** e sarà data la possibilità di pubblicare sulla rivista AIV-Rassegna Italiana di Valutazione-un articolo/saggio ricavato dalla tesi purché rispondente ai criteri editoriali e di referaggio della rivista stessa.

PREMIO BUONE PRATICHE NELLA PA di AIV

Quest'anno l'AIV promuove una nuova iniziativa per la condivisione delle migliori pratiche nella PA. Come anticipato durante il Congresso 2017, l'obiettivo di questa prima edizione del premio è dare risalto alle esperienze più significative in materia di valutazione di performance, con particolare riguardo ai seguenti temi:

- *Ascolto dell'utenza ai fini della valutazione della performance organizzativa (art.7 e art.19-bis del d.lgs. 150/2009),*

- Valutazione della performance che hanno utilizzato benchmarking con altri enti,
- Coinvolgimento del personale direttivo e non direttivo nel sistema di valutazione di performance.

Potranno essere presentate esperienze riguardanti altri temi della valutazione di performance specificando perché l'iniziativa è considerata di particolare rilevanza e interesse per altre amministrazioni.

Le candidature potranno essere avanzate direttamente dalle amministrazioni pubbliche, da loro singole articolazioni o dagli Organismi Indipendenti di Valutazione.

Una descrizione sintetica dell'iniziativa, corredata dal nominativo di un referente, dalla motivazione per la candidatura, da una foto rappresentativa e dalla documentazione di supporto ritenuta necessaria possono essere inviate all'indirizzo e-mail segreteria@valutazioneitaliana.it **entro il 22 febbraio 2019**, indicando nell'oggetto "Premio Buone Pratiche nella PA".

Ai vincitori del Premio AIV per la PA sarà data comunicazione **entro il 13 marzo 2019** e alle iniziative premiate sarà dedicato uno spazio nel corso del Congresso. Le esperienze migliori saranno segnalate al Dipartimento della Funzione Pubblica per una loro eventuale ulteriore diffusione all'interno della Rete Nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche prevista dall'art.14, c.4-bis del d.lgs. 150/2009.

COMITATO SCIENTIFICO

- Leonardo Casini (Presidente CESET)
- Pina De Angelis (Direttivo AIV)
- Francesca Gelli (IUAV Venezia)
- Michela Freddano (Invalsi-Direttivo AIV)
- Vincenzo Fucilli (Università degli Studi di Bari – Direttivo AIV)
- Veronica Lo Presti (Sapienza Università di Roma-Direttivo AIV)
- Vincenzo Lorenzini (Direttivo AIV)
- Mita Marra (Università di Salerno – Direttrice scientifica RIV)
- Erica Melloni (IRS - Presidente AIV)
- Francesco Musco (IUAV – Venezia)
- Mauro Palumbo (Past Presidente AIV, Università di Genova-Direttore Collana AIV)
- Domenico Patassini (Past President AIV – IUAV Venezia)
- Matelda Reho (IUAV – Venezia)
- Paolo Rosato (Presidente SIEV – DIA Università degli Studi di Trieste)
- Adriano Scaletta (Anvur – Direttivo AIV)
- Nicoletta Stame (Past President EES, Past Presidente AIV, Collana AIV, LVD)
- Stefano Stanghellini (IUAV – Venezia)

COMITATO ORGANIZZATORE

- Michela Freddano (Invalsi-Direttivo AIV)
- Vincenzo Fucilli (Università degli Studi di Bari – Direttivo AIV)
- Veronica Lo Presti (Sapienza Università di Roma-Direttivo AIV)
- Giulia Lucertini (IUAV)
- Francesco Musco (IUAV)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

- SEGRETERIA AIV
- Tel.: +39 327 59 35 582
- segreteria@valutazioneitaliana.it
- <http://www.valutazioneitaliana.it>
- www.facebook.com/associazioneitalianadivalutazione/
- <https://twitter.com/@AIValutazione>
- www.linkedin.com/in/associazionevalutazioneitalia/